



Tortolì

in cammino



CATTEDRALE S. ANDREA

Anno XXIV - N. 46

www.parrocchiasantandreatortoli.org

23 - 30 Dicembre 2012

OGGI È IL GIORNO...

- Anno C -

**IV Domenica
di AVVENTO e
NATALE del
SIGNORE**

Eccoti, Signore. Eccoti qui.

Nonostante le nostre distrazioni, le nostre superficialità, le nostre promesse infrante, tu sei qui, ancora. Non ti sei stancato di noi e delle nostre nauseanti mediocrità. Oggi è Natale, è il giorno in cui Tu, Signore, sei entrato nella nostra storia, in cui la tua eternità è venuta ad abitare il tempo. Il nostro tempo.

Tempo di crisi, di miseria, di bassezza, di povertà di cuore più che di denari.

Tempo di grandi sogni, di desideri, di giovani che sanno metterci la faccia, di storie di santità nascosta, di voglia di cambiare, di bellezza al di là dell'effimero.

Eccoti, Signore. Oggi è un giorno di gioia.

Se ti voglio cercare non devo scrutare il cielo o perforare gli abissi della terra.

Tu sei qui, vicino, più intimo a me di quanto io possa immaginare.

Tu sei carne della mia carne. Io sono carne della tua carne. Se ti voglio cercare non devo attraversare il mare o sfidare il fuoco.

Tu sei quel bimbo infreddolito, tu sei quel messia con le guance rosse e i pugni serrati, tu sei la rivelazione compiuta e disarmante del volto di Dio che tutti da secoli hanno cercato e che ora si svela in quella grotta come mai nessuno avrebbe immaginato.

Così sei venuto in mezzo a noi: in una notte fredda, come un profugo, con la porta degli alberghi chiusa... In tutto e per tutto sei venuto uomo tra gli uomini. Hai scelto di abitare la nostra carne, l'hai amata come la dimora più preziosa e l'hai trasfigurata.

Hai scelto così, Signore. Hai scelto una follia, perché così è l'amore.

L'amore come il Tuo, che conquista senza possedere, che illumina senza abbagliare, che scuote senza ferire, che stravolge per mettere ordine. È l'amore che ha scelto la piccola Maria e non una principessa; Giuseppe il falegname e non un sacerdote del tempio; una stalla e non una stanza regale; una bottega di falegname e non il tempio; un gruppo maldestro di pescatori, esattori delle tasse, rivoluzionari, conservatori e non un addestrato manipolo di superfedeli; una croce per trono regale; una tomba vuota per riempire i cuori di speranza. Questo è l'amore. Il tuo.

Oggi è il giorno dello stupore, della gratitudine e della spe-

SEGUE A PAG. 2



NEL SITO
DELLA
PARROCCHIA...

**TROVERETE
SEMPRE
AGGIORNATI TUTTI
GLI ORARI
DEGLI
APPUNTAMENTI ED
EVENTI...**

Redazione

via Amsicora, 5

08048 Tortolì

Tel./Fax 0782 623045

e-mail:

cattedrale-s.andrea@tiscali.it

**Ad uso privato
e gratuitamente
distribuito.**

Domenica 23 e Lunedì 24 ore 17.30

Novena di Natale

BENEDETTO IL FRUTTO DEL GREMBO DI MARIA

IV DOMENICA DI AVVENTO

È una scena di non comune tenerezza, quella proposta dal vangelo di oggi, anche a prescindere dalla sua valenza religiosa. Vi si narra l'incontro di due donne, entrambe in attesa di un figlio; due future madri, due protagoniste del mistero della vita che si rinnova, col suo carico di ansie e di gioie. È il perenne fascino della vita che si afferma, ma stavolta con una singolarità: accomunate nella stessa basilare esperienza sono una giovane, solo da qualche giorno certa di essere gravida, e un'anziana, già fuori dall'età fertile e per di più ritenuta sterile. L'incontro tra Maria, futura madre di Gesù, e la parente Elisabetta, prossima madre di Giovanni Battista - ci si aspetterebbe che sia Maria a rendere omaggio alla più anziana Elisabetta; invece avviene il contrario. È vero, le due vivono in luoghi distanti, e a muoversi è la giovane; ma appena arriva in casa della parente anziana, è quest'ultima a profondersi in riconoscimenti, espressi con parole dense di significato. "Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo", esordisce Elisabetta. Subito dopo Elisabetta motiva lo straordinario elogio, riconoscendo nella giovane Maria "la madre del mio Signore", e la proclama beata, non per il fatto in sé della sua maternità, ma perché "ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto", cioè si è resa disponibile a fare la volontà di Dio. Maria, la "benedetta fra le donne", è unica per essere stata scelta da Dio quale madre del suo Figlio fattosi uomo, ma è grande perché ha corrisposto al disegno divino con



una fede piena, che ne fa un modello per tutti i credenti. Credere è la condizione per essere beati: lo è stato per Maria, lo è per tutti gli uomini. Tra due giorni è Natale: il motivo per cui ogni anno torna la festa sta nel suo invito a credere, cioè accogliere nella propria vita quel Bambino, riconoscendolo per quello che è, il Figlio di Dio fattosi uomo perché tutti gli uomini possano dirsi beati. Quel Bambino è l'immenso dono di Dio, il quale non sopporta che l'uomo, la più eccelsa delle sue creature, viva separata da Lui, e allora manda il suo stesso Figlio, l'unico in grado di riallacciare l'originario rapporto che l'uomo, nella sua insipienza, ha interrotto. È il concetto espresso nella seconda lettura odierna: dichiarando inutili i sacrifici di animali offerti ogni giorno nell'antico tempio di Gerusalemme, richiamando la dinamica delle relazioni tra le persone della Trinità, il Figlio dichiara al Padre la sua disponibilità a realizzare il piano da lui voluto per salvare gli uomini. "Entrando nel mondo, Cristo dice: «Tu non hai voluto né sacrificio né offerta, un corpo invece mi hai preparato. Non hai gradito né olocausti né sacrifici per il peccato. Allora ho detto: Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà». Mediante quella volontà siamo stati santificati per mezzo dell'offerta del corpo di Gesù Cristo, una volta per sempre". Il Figlio di Dio si fa uomo, per potersi offrire quale vero, unico sacrificio che valga. Il Natale si collega con la Pasqua.

SEGUE DA PAG. 1

OGGI È IL GIORNO...

ranza.
Oggi è il giorno in cui possiamo nascere e rinascere, possiamo permettere che le nostre nudità siano rivestite, che le nostre ferite siano medicate, che le nostre solitudini siano riempite dalla Tua presenza.
Oggi, Dio, Tu vieni in noi, ad abitare nell'angoli più bui della nostra storia e li riempi con la tua luce, oggi ci chiami a deporre ogni arma e ogni difesa. Servono mani vuote, libere, pronte, disarmate per accogliere il tuo dono, il dono più grande che una creatura possa immaginare: il suo stesso creatore. Ci proveremo Signore. Proveremo a non riempire di inutilità e di emozioni vuote questo Natale; proveremo a sentirne lo scandalo e la follia; proveremo ad accoglierti e lasciarci accogliere. **Proveremo, Signore, a vivere un Natale vero.**



Il Coro "Bellavista"
di Tortolì/Presenta
"Cantare Nativitatem Iesu"
"Concerto di Natale"
in
Cattedrale S. Andrea

Tortolì Domenica 23 Dicembre 2012 ore 19,00

Con la partecipazione di:

Coro "Bellavista" di Tortolì - Direttore Costantino Mirai

Coro "Divinae Gratiae" di Lanusei/Ilbono - Direttore Tonino Loddo

Coro "S. Andrea" di Tortolì - Direttore Laura Pinna

"Coro di Urzulei" di Urzulei - Direttore Cristian Pilia

Direttore Artistico M° Costantino Mirai

PROGRAMMA SANTO NATALE

24 Dicembre

**17.30 Novena e conclusione
con i ragazzi**

23.00 Veglia di Natale

24.00 S. Messa di Natale

25 Dicembre - Natale

07.30 S. Messa dell'aurora

10.00 S. Messa del giorno

17.00 S. Messa Vespertina

26 Dicembre S. Stefano

7.30 / 10.00 / 17.00 S. Messa

*Tutti i giorni ci saranno a disposizione
sacerdoti per le confessioni.*

Parrocchia di S. Andrea Tortolì

Presepissimo 2012

Aperto a:

RAGAZZI E GIOVANI

GRUPPI E SCOLARESCE

FAMIGLIE

ATTIVITÀ COMMERCIALI

La cartolina d'Iscrizione,
che troverete in Parrocchia,

dovrà essere consegnata
entro e non oltre il 25 dicembre 2012.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE**IV Domenica di AVVENTO e IV della liturgia delle Ore e Liturgia delle Ore propria**

LETTURE DEL GIORNO		INTENZIONI SS. MESSE	
4ª Domenica di AVVENTO Mic 5,1-4a; Sal 79 (80); Eb 10,5-10; Lc 1,39-45 <i>A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me?</i>	23 DOM	07.30 10.00 17.00	Pro Populo Giovannangelo, Elvira e Gianni Schirru
S. Giacobbe Is 62,1-5; Sal 88 (89); At 13,16-17.22-25; Mt 1,1-25 <i>Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.</i>	24 LUN	17.00	Cesare e Assunta Mulas
NATALE DEL SIGNORE G • Is 52,7-10; Sal 97 (98); Eb 1,1-6; Gv 1,1-18 <i>Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.</i>	25 MAR	07.30 10.00 17.00	Pro Populo Gianmarco e Felicina Monni
S. Stefano At 6,8-10.12; 7,54-60; Sal 30 (31); Mt 10,17-22 <i>Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro.</i>	26 MER	07.30 10.00 17.00	Anita e Priama Deriu Romolo Carta
S. Giovanni 1 Gv 1,1-4; Sal 96 (97); Gv 20,2-8 <i>L'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro.</i>	27 GIO	17.00	Angelo e Amedeo Deriu
Ss. Innocenti 1 Gv 1,5-2,2; Sal 123; Mt 2,13-18 <i>Erode mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme.</i>	28 VEN	17.00	<ul style="list-style-type: none"> • Chiara ed Enrico Mulas • Jole, Savino Todde e Michela Balzano
S. Tommaso Becket 1 Gv 2,3-11; Sal 95 (96); Lc 2,22-35 <i>Luce per rivelarti alle genti.</i>	29 SAB	17.00	Rosa e Arcangelo Comida
SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE 1 Sam 1,20-22.24-28; Sal 83 (84); 1 Gv 3,1-2.21-24; Lc 2,41-52 <i>Gesù è ritrovato dai genitori nel tempio in mezzo ai maestri.</i>	30 DOM	07.30 10.00 17.00	Pro Populo Franco Lai (Anniversario) Giuseppe Fanni, Rosa e Salvatore